



Nuove opportunità per andare
#inpensioneprima #quota100



Tanti auguri da tutti noi



Anticipazioni in attesa della norma

Tra le misure più importanti e attese, previste dal programma di Governo nella manovra di Bilancio per il 2019 c'è la cosiddetta **"Quota 100"**, raggiungibile sommando i **62 anni** di età anagrafica e **38 anni** di anzianità contributiva.

Le misure allo studio da parte del Governo sembrerebbero inoltre prevedere:

RIPRISTINO DELLE "FINESTRE PENSIONISTICHE": l'accesso alla pensione tramite quota 100 avverrebbe attraverso 4 finestre di uscita per i dipendenti privati e i lavoratori autonomi (1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre e 1° gennaio dell'anno successivo), 2 finestre semestrali per i pubblici dipendenti e una sola finestra per il comparto scuola collocata a inizio anno scolastico.

INCUMULABILITA' CON REDDITI DA LAVORO: la norma su Quota 100 prevedrebbe il **divieto di cumulo di redditi da lavoro e redditi da pensione**.

PENSIONE MINIMA DI GARANZIA: si potrebbe trattare di una nuova formulazione dell'integrazione al trattamento minimo che verrebbe estesa a tutte le tipologie di pensione: innalzare a 780 euro mensili la soglia del minimo vitale, attualmente l'integrazione al trattamento minimo ammonta a 507,42 euro mensili.

PROROGA DELLA SPERIMENTAZIONE DELL'APE SOCIALE: consentirebbe di prolungare la speciale tutela previdenziale nei confronti di **categorie di persone particolarmente svantaggiate**: disoccupati di lunga durata, soggetti invalidi, soggetti che assistono un familiare con handicap grave, lavoratori impegnati in attività gravose.

RIPRISTINO DELL'OPZIONE DONNA: offrirebbe il ripristino di un ulteriore **strumento di flessibilità a favore delle donne**, prevedendo la possibilità di pensionamento ad un'età che potrebbe collocarsi a 58 anni (59 per le lavoratrici autonome) unitamente al possesso di 35 anni di contribuzione, con calcolo della pensione interamente contributivo.

Segui le NEWS #inpensioneprima su www.patronato.acli.it

SOLUZIONI PER TE



PRENOTA il tuo appuntamento

CONSULENZE PERSONALIZZATE, su misura

SEGUI LE NEWS su www.patronato.acli.it



Tanti auguri da tutti noi



ADELE, LAVORATRICE DOMESTICA

QUALI LE TUTELE NEL CASO DI INFORTUNIO?

È considerato infortunio sul lavoro ogni incidente che avviene per causa violenta mentre si svolge il lavoro e dal quale deriva una inabilità, permanente o assoluta ma temporanea, superiore a 3 giorni o nella peggiore delle situazioni il decesso. La tutela INAIL scatta in presenza di prognosi superiori ai 3 giorni e prevede prestazioni di carattere economico, sanitario e riabilitativo. Il datore di lavoro è tenuto a denunciare l'infortunio all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza rispettando i determinati termini. Spetta sempre al datore di lavoro corrispondere la retribuzione globale per i primi 3 giorni di assenza, dal 4° giorno sarà direttamente l'INAIL ad erogare l'indennità giornaliera fino all'avvenuta guarigione clinica (certificata dal medico di base o dal medico INAIL). I lavoratori domestici infortunati hanno diritto alla conservazione del posto di lavoro per i seguenti periodi:

- fino a 6 mesi di anzianità di servizio (superato il periodo di preavviso): il lavoratore può conservare il posto per 10 giorni;
- da 6 mesi a 2 anni di servizio: il lavoratore può conservare il posto per 45 giorni;
- oltre i 2 anni di servizio: il lavoratore può conservare il posto per 180 giorni.

>>> **Prosegui su NEWS** www.patronato.acli.it

FEDERICA, LAVORA ED È INVALIDA CIVILE ALL'80%

PUÒ BENEFICIARE DELLA MAGGIORAZIONE CONTRIBUTIVA

I lavoratori dipendenti con una invalidità superiore al 74% possono usufruire del beneficio di due mesi di contribuzione figurativa, fino al limite massimo di cinque anni, per ogni anno di lavoro effettivamente svolto dal momento della dichiarazione ufficiale di invalidità. Il bonus consiste nel riconoscimento della maggiorazione contributiva solo all'atto del pensionamento, non prima.

MAURIZIO, PERCEPISCE L'INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE

VUOLE ANDARE ALL'ESTERO PER CERCARE LAVORO

Sì, si può continuare ad usufruire dell'indennità di disoccupazione anche se si va all'estero ma è necessario conoscere bene quali siano gli adempimenti da espletare prima di espatriare, perché il rischio è di rimanere senza sussidio economico.

Chi percepisce la NASPI e si reca all'estero alla ricerca di lavoro, deve comunicare questa scelta al Centro per l'impiego. In caso di mancata comunicazione, viene meno il diritto a esportare la prestazione, che sarà recuperata interamente dalla data di indisponibilità presso il Centro per l'impiego, cioè dalla data di espatrio.

Per conservare il diritto, dopo l'espatrio nell'ambito UE, il disoccupato è tenuto ai questi adempimenti: ...

>>> **Prosegui su NEWS** www.patronato.acli.it

NICOLETTA, PER GRAVIDANZA A RISCHIO CHIEDERÀ UN'ASSENZA PROLUNGATA DAL LAVORO

CONSEGUENZE SU FERIE E 13ESIMA?

La legge prevede che i periodi di congedo obbligatorio per maternità, compresi quelli per gravidanza a rischio, debbano essere computati nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, tra cui quelli relativi alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia e alle ferie. Pertanto, l'assenza, anche se di lunga durata, non avrà alcun effetto sul trattamento stipendiale.

GIACINTO IN PENSIONE DI VECCHIAIA ANTICIPATA, A 60 ANNI E 7 MESI DI ETÀ

UNA NORMA DI LEGGE POCO CONOSCIUTA

Una deroga importante alla legge Fornero: in caso di riconoscimento di invalidità uguale o superiore all'80% è possibile accedere alla Pensione di Vecchiaia Anticipata al compimento del 55° anno di età + 7 mesi per le donne, mentre per gli uomini il diritto scatta al 60° anno di età + 7 mesi.

Agli invalidi dall'80% in su non si applicano dunque le norme della Riforma Fornero che, lo ricordiamo, con decreto legge 201/2011, ha spostato i requisiti di accesso alla pensione rendendoli più stringenti ed allontanando sempre di più il raggiungimento della stessa, in virtù anche delle aumentate aspettative di vita che ogni due anni andranno ad incrementare ulteriormente i requisiti per poterla ottenere.

>>> **Prosegui su NEWS** www.patronato.acli.it